

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

(ai sensi del comma 3, art. 26, D.Lgs. 81/08)

1 ANAGRAFICA DEL CONTRATTO

1.1 Anagrafica del committente e informazioni sul contratto

Ragione sociale committente	AIMAG S.p.A. Via Maestri del lavoro, 38 - 41037 Mirandola (MO)				
Sede ove si eseguono le attività oggetto del contratto	➤ Sede operativa AIMAG S.p.A. sita in via Watt, 2/4 – 41012 Carpi (MO). ➤ Sede operativa AIMAG S.p.A. di via Maestri del lavoro 38, 41037 Mirandola (MO). ➤ N. 18 Centri di Raccolta Comunali in gestione ad AIMAG S.p.A. (<u>scarico in bidoni carrellati 1100 lt o pressa</u>) ➤ Strade, aree pubbliche e parchi.				
Referente del contratto	Ing. Simona Forni (cell. di servizio: 366/64.39.016 – Mail: simona.forni@aimag.it)				
Referente operativo contratto	Sede via Maestri del Lavoro, 38 e via J. Watt, 2/4: • Sig.ra Martina Bonaccini (cell. di servizio: 331/62.16.944); • Sig.ra Sabrina Corradi (cell. di servizio: 335/78.16.218); • Sig. Mattia Lodi (cell. di servizio: 366/61.91.019); • Sig. Marco Ferrari (cell. di servizio: 335/73.74.028); • Sig. Marco Pinotti (cell. di servizio: 339/68.61.611). Centri di Raccolta: • Nicolò Pantaleoni (cell. di servizio: 320/96.44.825); • Mattia Annali (cell. di servizio: 335/19.40.686).				
Rappresentante del D.D.L. committente (a.3,c.2,DPR177/111)	Nessuna attività in Spazi Confinati				
Oggetto del contratto	☐ Lavori di:				
	☒ Servizio di: spazzamento manuale, pulizia del territorio e raccolta foglie su strade, aree pubbliche e parchi nei Comuni all'interno del territorio in gestione ad AIMAG S.p.A., con conferimento negli impianti e sedi indicate.				
	☐ Fornitura di:				
Tempistica per la realizzazione delle attività contrattuali	Periodo previsto di esecuzione del contratto: dalla data di sottoscrizione fine ad esaurimento dell'importo contrattuale, previsto indicativamente per il 28.02.2027				
	Giorni della settimana ed orari in cui sono svolte le attività: secondo la pianificazione degli interventi				
	Attività	Giorno della settimana	dalle ore	alle ore	Note
	Vedi oggetto del contratto.	Servizio a programma	/	/	Vedi specifiche CSA.

1.2 Anagrafica dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

1.2.1 Impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

Ragione sociale impresa			
Sede legale impresa	Indirizzo:		
	Tel.:	Fax:	E-mail:

1.2.2 Presenza di subappaltatori autorizzati (o sub-affidatari)

- ☐ Non sono previsti subappalti
☐ Vengono autorizzati i seguenti subappalti:

Impresa/lavoratore autonomo	Attività

Per la gestione del subappalto vedere paragrafo 4.5.

2 INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI PREVISTI NEL CONTRATTO E SULLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE

2.1 Documentazione messa a disposizione dalla committenza

In applicazione dell'art. 26 comma 1 lett b) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., il datore di lavoro committente, ha fornito alla ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:

- ☒ le dettagliate informazioni sui rischi presenti negli ambienti previsti nel contratto, sotto la giuridica disponibilità di AIMAG di cui al mod. DUVRI.01_A;
- ☐ le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione ai rischi presenti, di cui al mod. DUVRI.01_A;
- ☒ planimetrie delle aree dove si deve svolgere l'attività definita nel contratto, con le indicazioni ed i riferimenti per la gestione delle emergenze;
- ☒ ulteriori indicazioni (specificare):
 - Le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione ai rischi presenti, di cui al fascicolo tecnico CDR_05.

2.2 Documentazione messa a disposizione dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice/il lavoratore autonomo ha messo a disposizione del datore di lavoro committente:

- ☐ documento riportante i rischi specifici introdotti dalle attività dell'impresa/lavoratore autonomo negli ambienti/aree di lavoro del committente e le relative Misure di protezione e Prevenzione (mod.DUVRI.02);
- ☐ DVR (Documento di Valutazione dei Rischi);
- ☐ POS (Piano Operativo della Sicurezza);
- ☐ Scheda anagrafica dell'impresa (mod. DUVRI.03);
- ☐ ulteriori indicazioni (specificare): documentazione come richiesta nell'informativa sui rischi fornita dal Committente.

Le dettagliate informazioni del committente e dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo possono essere altresì condivise ed eventualmente integrate in specifico sopralluogo congiunto tra le parti, da effettuare negli ambienti/aree di lavoro oggetto dell'attività contrattuale prima dell'avvio della stessa; gli esiti di tale sopralluogo sono sintetizzati in specifico verbale di contestualizzazione e coordinamento (mod. DUVRI.04).

3 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E LE RELATIVE MISURE COMPORTAMENTALI E DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

3.1 Individuazione dei potenziali rischi da interferenza

Ci sono rischi da interferenza?

☐ No, non sono presenti rischi da interferenza per i seguenti motivi:

- ☐ le attività della committenza o dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo sono sfalsate nello spazio e/o nel tempo, eliminando in tal modo i rischi

☐ _____

Con tali motivazioni si conclude l'analisi dei rischi da interferenza. La stima dei relativi costi per la sicurezza (vedi par.5) non risulta dovuta.

☒ Sì, l'attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo può interferire con le attività e/o impianti e/o attrezzature.

I rischi dovuti a tali interferenze sono descritti al paragrafo successivo.

3.2 La valutazione dei rischi da interferenza e le relative Misure Comportamentali e di Prevenzione e Protezione da adottare

3.2.1 Rischi da interferenza residuali e Misure di Prevenzione e Protezione

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	Vedi oggetto del contratto.
Area di svolgimento attività	sede AIMAG sita in via Maestri del Lavoro, 38 – 41037 Mirandola (MO) e sede AIMAG sita in via J. Watt 2/4 – 41012 Carpi (MO).

Situazione	Rischio Presente	PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Resp. attuazione M.P.P. C/F
☒ Accesso di automezzi con conducente del fornitore ai luoghi del committente/ accesso e transito pedonale di personale del fornitore.	☒ Investimento personale committente da parte di mezzi del fornitore	1 x 4 = 4	☒ Accedere alle aree del Committente nel rispetto del “Regolamento Accessi” e/o dei percorsi indicati nelle planimetrie relative ☒ Rispettare i limiti di velocità (minore di 15 km/h) ☒ Seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di viabilità interna ed esterna verticale ed orizzontale ☐ In caso di manovre critiche o con scarsa visibilità, farsi coadiuvare da una persona a terra ☒ In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità carrabile comune, predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro ☐ Segnalare l'altezza delle strutture sotto cui devono transitare i mezzi ☒ Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI ☒ Non sostare dietro gli automezzi in sosta ed in manovra e nelle aree di deposito materiali ☒ Ulteriori MPP: - Prima di procedere con l'attività di scarico del materiale verificare che le condizioni circostanti siano sicure; quindi, verificare che non siano presenti pedoni o altri mezzi in circolazione che potrebbero essere urtati dalla movimentazione e che nelle vicinanze non siano presenti oggetti o altri ostacoli che potrebbero impedire una corretta visibilità o un caricamento sicuro. - Per lo scarico presso la sede di via Maestri del Lavoro, 38, l'impresa appaltatrice dovrà eseguirlo all'interno di bidoni carrellati da 1100 lt messi a disposizione da AIMAG S.p.A. Durante lo scarico dovranno essere rispettate scrupolosamente le disposizioni impartite da AIMAG S.p.A.	F
	☒ Investimento personale del fornitore da parte di mezzi del committente o di altri fornitori	1 x 4 = 4		F C/F
	☒ Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte del fornitore	1 x 4 = 4		C/F
	☒ Urti, contatti, del mezzo del fornitore con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro committente (del committente o altri fornitori)	2 x 2 = 4		F F
	☒ Urti, contatti, del mezzo del committente con mezzi del fornitore	2 x 2 = 4		F

Situazione	Rischio Presente	PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Resp. attuazione M.P.P. C/F
			Per lo scarico presso la sede di via J. Watt. 2/4, eseguito solamente in casi eccezionali, l'impresa appaltatrice dovrà eseguirlo all'interno di un compattatore scarrabile messo a disposizione da AIMAG S.p.A. Relativamente alla sede sita in via J. Watt, 4, il fornitore al momento dell'arrivo davanti al cancello <u>dovrà obbligatoriamente contattare il referente Tecnico di AIMAG S.p.A.</u> per farsi accompagnare nell'area adibita allo scarico del materiale.	F F
☒ Accesso di personale del fornitore/terzi ai luoghi del committente con trasporto di elementi ingombranti e presenza di personale del committente o persone terze	☒ Urti, contatti degli elementi movimentati dal fornitore con personale committente o persone terze presenti nei luoghi di lavoro	1 x 4 = 4	☒ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare l'accesso e la protezione dei lavoratori ☒ Movimentare solamente carichi compatibili per peso e dimensioni con le caratteristiche del mezzo ☐ Prevedere la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di materiale ingombrante ☒ Impegnare le zone di carico/scarico solo quando non sono utilizzate da altri soggetti ☒ Non sostare nelle aree di deposito materiali ☒ Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI ☒ Ulteriori MPP: - Prima di procedere con l'attività di scarico del materiale verificare che le condizioni circostanti siano sicure; quindi, verificare che non siano presenti pedoni o altri mezzi in circolazione che potrebbero essere urtati dalla movimentazione e che nelle vicinanze non siano presenti oggetti o altri ostacoli che potrebbero impedirne una corretta visibilità o un caricamento sicuro. - Per lo scarico presso la sede di via Maestri del Lavoro, 38, l'impresa appaltatrice dovrà eseguirlo all'interno di bidoni carrellati da 1100 lt messi a disposizione da AIMAG S.p.A. Durante lo scarico dovranno essere rispettate scrupolosamente le disposizioni impartite da AIMAG S.p.A. - Per lo scarico presso la sede di via J. Watt. 2/4, eseguito solamente in casi eccezionali, l'impresa appaltatrice dovrà	C F F F F F F F

Situazione	Rischio Presente	PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Resp. attuazione M.P.P. C/F
			eseguirlo all'interno di un compattatore scarrabile messo a disposizione da AIMAG S.p.A. Relativamente alla sede sita in via J. Watt, 4, il fornitore al momento dell'arrivo davanti al cancello <u>dovrà obbligatoriamente contattare il referente Tecnico di AIMAG S.p.A.</u> per farsi accompagnare nell'area adibita allo scarico del materiale.	
☒ Lavorazioni in quota o lontane dal suolo	☒ Caduta materiale dall'alto con rischio di colpire personale sottostante.	1 x 3 = 3	☒ Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale o della viabilità interna, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione ☐ Indossare adeguati DPI ☐ Prevedere la presenza di idonei Dispositivi di Protezione Collettiva o ancoraggi anticaduta ☐ Non utilizzare apprestamenti di fortuna per alzarsi dal suolo. ☒ Utilizzare solo attrezzature conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza ☒ Ulteriori MPP: Durante le manovre per il corretto posizionamento del mezzo non dovranno essere presenti lavoratori e mezzi all'interno della stessa area di manovra.	C
	☐ Caduta del lavoratore			C/F C/F

AIMAG - Via Maestri del lavoro, 38 - 41037 Mirandola (MO)

Situazione	Rischio Presente	PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Resp. attuazione M.P.P. C/F
☒ Lavori che comportano l'utilizzo di attrezzature o materiali in zone di transito	☒ Rischio di contatto – urti – inciampo - scivolamento per presenza di cavi, materiali o attrezzature in zone di transito	2 x 2 = 4	☒ Non lasciare attrezzature o materiali incustoditi sulle vie di transito e sulle vie di fuga ☒ Delimitare le aree per l'accumulo o il deposito dei materiali o attrezzature di lavoro ☒ Ulteriori MPP: • Lasciare pulite ed in ordine le aree di lavoro	C/F C C/F
☒ Lavori su attrezzature ed impianti	☒ Rischi per riattivazione indebita di impianto o attrezzature temporaneamente disattivato	3 x 3 = 9	☒ Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici ed ai comandi delle macchine/impianti, applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria (Es: <i>Impianto Fermo per manutenzione</i>) ☒ Ulteriori MPP: • Vietato utilizzare attrezzature identificate come fuori servizio. • Lasciare sempre pulito e in ordine l'area di lavoro.	C F C/F
☐ Lavori in presenza di linee elettriche	☐ Rischio elettrico per contatto con linee elettriche in tensione ☐ aeree ☐ interrate ☐ parti macchine e/o impianti ☐ altro		☐ Prima dell'inizio dei lavori disattivare le linee elettriche ☐ Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria ☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare le linee elettriche. ☐ Fornire planimetrie riportanti l'ubicazione delle linee elettriche ☐ Ulteriori MPP (indicare quali):	
☒ Presenza di attività rumorose	☒ Rischio rumore: lavorazioni rumorose eseguite nel sito.		☐ Utilizzare utensili a basso impatto acustico ☐ Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività rumorose residuali	

Situazione	Rischio Presente	PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Resp. attuazione M.P.P. C/F
	☒ Rischio rumore: lavorazioni eseguite dall'appaltatore	1 x 4 = 4	☒ Indossare idonei DPI: avere a disposizione adeguati ottoprotettori da utilizzare qualora contestualmente siano in atto attività rumorose che richiedono l'uso degli specifici DPI. ☒ Ulteriori MPP: verificare la cartellonistica presente	F F
☐ Presenza di attività vibratorie	☐ Rischio vibrazioni (specificare)			
☒ Presenza di polvere	☒ Rischio inalazione di polveri dovute alle attività di vagliatura compost, transito di mezzi sulla viabilità, operazioni di scarico rifiuti organici e potature, attività di vagliatura e selezione stoccaggio del rifiuto indifferenziato.	2 x 2 = 4	☒ Ulteriori MPP: essendo la presenza di polvere variabile in base alla stagionalità ed alle lavorazioni mantenere sempre a disposizione facciale filtrante FFP2 ed indossarlo in presenza di polvere.	C/F
☒ Rischio biologico	☒ Rischio per esposizione (ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici (si veda quanto riportato nell'informativa sui rischi)	1 x 3 = 3	☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio ☐ Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria ☐ In caso di perdite di materiale durante il trasporto e/o durante le operazioni di carico/scarico allertare immediatamente il Referente del contratto di Aimag ☒ Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di cibi/bevande ☒ Indossare idonei DPI ☐ Ulteriori MPP (indicare quali):	F F

Situazione	Rischio Presente	PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Resp. attuazione M.P.P. C/F
☐ Presenza e/o utilizzo di sostanze chimiche o pericolose nell'ambiente di lavoro	☐ Rischio di inalazione sostanze chimiche aerodisperse:		☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio ☐ Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria ☐ Utilizzare sempre gli idonei DPI ☐ Conservare in appositi contenitori/depositi con accesso consentito solo a personale autorizzato i prodotti chimici utilizzati. ☐ Fornire e consultare le schede di sicurezza del prodotto. ☐ Rispettare le aree di lavoro autorizzate ☐ Ulteriori MPP (indicare quali):	
☒ Presenza di materiale infiammabile e sorgenti di innesco	☒ Rischio di incendio dovuto alle attività del committente (si veda informativa) ☒ Rischio di esplosione : - attività di produzione e sfruttamento biogas; - presenza di percolato	2 x 4 = 8	☒ Evitare la formazione di depositi di materiali infiammabili. ☒ Non fumare all'interno delle aree e degli stabilimenti del Committente. ☒ Mantenere in efficienza tutti i presidi antincendio. ☒ Non utilizzare fiamme libere. ☐ Ulteriori MPP (indicare quali):	F C/F C F
☒ Presenza aree classificate a rischio esplosione	☒ Rischio di esplosione: - Centrale termica - Zona di ricarica batterie	1 x 3 = 3	☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio ☐ Verificare la planimetria delle zone ATEX e la cartellonistica presente ☒ È vietato fumare ed utilizzare fiamme libere ☒ Rispettare le zone di lavoro assegnate e le indicazioni del personale. ☐ Ulteriori MPP (indicare quali):	C/F F

3.2.2 Rischi da interferenza residuali e Misure di Prevenzione e Protezione

Attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo	Vedi oggetto del contratto.
Area di svolgimento attività	18 Centri di Raccolta in gestione ad AIMAG S.p.A.

Situazione	Rischio Presente	PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Resp. attuazione M.P.P. C/F
☒ Accesso di automezzi con conducente del fornitore ai luoghi del committente/ accesso e transito pedonale di personale del fornitore.	☒ Investimento personale committente da parte di mezzi del fornitore	1 x 4 = 4	☒ Accedere alle aree del Committente nel rispetto del "Regolamento Accessi" e/o dei percorsi indicati nelle planimetrie relative ☒ Rispettare i limiti di velocità (minore di 15 km/h) ☒ Seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di viabilità interna ed esterna verticale ed orizzontale ☐ In caso di manovre critiche o con scarsa visibilità, farsi coadiuvare da una persona a terra ☒ In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità carrabile comune, predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro ☐ Segnalare l'altezza delle strutture sotto cui devono transitare i mezzi ☒ Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI ☒ Non sostare dietro gli automezzi in sosta ed in manovra e nelle aree di deposito materiali ☒ Ulteriori MPP: - Quando il C.d.R. è aperto, seguire le indicazioni fornite dall'Addetto al C.d.R., sia per l'accesso al sito che per lo svolgimento del servizio stesso. Qualora l'Addetto al C.d.R. lo ritenga necessario può interdire l'ingresso degli utenti chiudendo il cancello ed apponendo specifica cartellonistica di avvertimento. - A C.d.R. chiuso, una volta ultimato l'ingresso, sarà necessario socchiudere il cancello per impedire l'ingresso non autorizzato di utenti ed altri eventuali fornitori. - Durante l'ingresso in C.d.R. e le manovre, prestare assoluta attenzione ai pedoni eventualmente presenti nelle vicinanze. - Al termine dell'attività di scarico dei rifiuti all'interno delle attrezzature scarrabili, chiudere i coperchi dei contenitori che possiedono tale tipo di chiusura o altri tipi di copertura	F
	☒ Investimento personale del fornitore da parte di mezzi del committente o di altri fornitori	1 x 4 = 4		F C/F
	☒ Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte del fornitore	1 x 4 = 4		C/F
	☒ Urti, contatti, del mezzo del fornitore con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro committente (del committente o altri fornitori)	2 x 2 = 4		F F
	☒ Urti, contatti, del mezzo del committente con mezzi del fornitore	2 x 2 = 4		C/F F F F

Situazione	Rischio Presente	PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Resp. attuazione M.P.P. C/F
			esistenti, controllare che non vi siano rifiuti sopra le coperture al fine di evitare dispersione di rifiuti per strada.	
☒ Accesso di personale del fornitore/terzi ai luoghi del committente con trasporto di elementi ingombranti e presenza di personale del committente o persone terze	☒ Urti, contatti degli elementi movimentati dal fornitore con personale committente o persone terze presenti nei luoghi di lavoro	1 x 4 = 4	☒ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare l'accesso e la protezione dei lavoratori ☒ Movimentare solamente carichi compatibili per peso e dimensioni con le caratteristiche del mezzo ☐ Prevedere la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di materiale ingombrante ☒ Impegnare le zone di carico/scarico solo quando non sono utilizzate da altri soggetti ☒ Non sostare nelle aree di deposito materiali ☒ Indossare Indumenti alta visibilità e adeguati DPI ☒ Ulteriori MPP: - Quando il C.d.R. è aperto, seguire le indicazioni fornite dall'Addetto al C.d.R., sia per l'accesso al sito che per lo svolgimento del servizio stesso. Qualora l'Addetto al C.d.R. lo ritenga necessario, interdire l'ingresso degli utenti chiudendo il cancello ed apponendo specifica cartellonistica di avvertimento. - A C.d.R. chiuso, una volta ultimato l'ingresso, sarà necessario socchiudere il cancello per impedire l'ingresso non autorizzato di utenti ed altri eventuali fornitori. - Durante l'ingresso in C.d.R. e le manovre, prestare assoluta attenzione ai pedoni eventualmente presenti nelle vicinanze.	C F F F F F F

Situazione	Rischio Presente	PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Resp. attuazione M.P.P. C/F
☒ Lavorazioni in quota o lontane dal suolo	☒ Caduta materiale dall'alto con rischio di colpire personale sottostante. ☒ Caduta del lavoratore	$2 \times 4 = 8$	☒ Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale o della viabilità interna, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione ☒ Indossare adeguati DPI ☐ Prevedere la presenza di idonei Dispositivi di Protezione Collettiva o ancoraggi anticaduta ☒ Non utilizzare apprestamenti di fortuna per alzarsi dal suolo. ☒ Utilizzare solo attrezzature conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza ☒ Ulteriori MPP: Durante le manovre per il corretto posizionamento del mezzo e per lo scarico del rifiuto, non dovranno essere presenti lavoratori e mezzi all'interno della stessa area di manovra.	F F F F
☐ Lavorazioni in quota con utilizzo di P.L.E. ☒ Lavorazioni con l'utilizzo di altri mezzi: scale	☒ Ribaltamento mezzo di lavoro con conseguente investimento persone sottostanti	$2 \times 3 = 6$	☒ Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria. Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione ☒ Utilizzare solo attrezzature conformi alla normativa vigente, ben mantenuti, e nel pieno rispetto delle specifiche norme di sicurezza ☐ Movimentare i mezzi con presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione ☐ L'utilizzo del mezzo è consentito solamente a personale con specifica abilitazione secondo quanto previsto l'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012. ☒ Ulteriori MPP: Non utilizzare apprestamenti di fortuna per lavorazioni lontane dal suolo.	F C/F F

Situazione	Rischio Presente	PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Resp. attuazione M.P.P. C/F
☐ lavorazioni in prossimità di vasche, pozzetti, scavi	☐ Caduta in buca, vasca, pozzetti ☐ Rischio Asfissia e intrappolamento		☐ Predisporre parapetti di protezione ☐ Segregare le aree di intervento ☐ Prevedere la presenza di personale che vigila sulle lavorazioni ☐ SONO VIETATE tutte le attività che comportano l'ingresso di operatore all'interno delle vasche e/o pozzetti. Le eventuali attività in spazio confinato (ex. DPR 177/2011) devono essere oggetto di specifico contratto. ☐ Ulteriori MPP (indicare quali):	
☒ Lavorazioni in presenza di materiali, scarti e rifiuti a terra (chiodi, vetri, ecc).	☒ Tagli	2 x 2 = 4	☒ Utilizzo adeguati DPI ☐ Smaltimento dei rifiuti prodotti ☒ Ulteriori MPP: Lasciare in ordine e pulita l'area di lavoro.	F C/F
☒ Lavori che comportano l'utilizzo di attrezzature o materiali in zone di transito	☒ Rischio di contatto – urti – inciampo - scivolamento per presenza di cavi, materiali o attrezzature in zone di transito	1 x 3 = 3	☒ Non lasciare attrezzature o materiali incustoditi sulle vie di transito e sulle vie di fuga ☒ Delimitare le aree per l'accumulo o il deposito dei materiali o attrezzature di lavoro ☒ Ulteriori MPP: Lasciare in ordine e pulita l'area di lavoro.	C/F C C/F
☒ Lavori su attrezzature ed impianti	☒ Rischi per riattivazione indebita di impianto o attrezzature temporaneamente disattivato	3 x 3 = 9	☒ Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici ed ai comandi delle macchine/impianti, applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria (Es: <i>Impianto Fermo per manutenzione</i>) ☒ Ulteriori MPP: Vietato utilizzare attrezzature identificate come fuori servizio.	C F

Situazione	Rischio Presente	PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Resp. attuazione M.P.P. C/F
☐ Lavori in presenza di linee elettriche	☐ Rischio elettrico per contatto con linee elettriche in tensione ☐ aeree ☐ interrate ☐ parti macchine e/o impianti ☐ altro		☐ Prima dell'inizio dei lavori disattivare le linee elettriche ☐ Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori ai quadri elettrici applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria ☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag, per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare le linee elettriche. ☐ Fornire planimetrie riportanti l'ubicazione delle linee elettriche ☐ Ulteriori MPP (indicare quali):	
☐ Presenza di attività rumorose	☐ Rischio rumore: lavorazioni rumorose eseguite nel sito. ☐ Rischio rumore: lavorazioni eseguite dall'appaltatore		☐ Utilizzare utensili a basso impatto acustico ☐ Concordare con il Referente del contratto di Aimag orari e luoghi nei quali svolgere attività rumorose residuali ☐ Indossare idonei DPI ☐ Ulteriori MPP (indicare quali):	
☐ Presenza di attività vibratorie	☐ Rischio vibrazioni (specificare)			
☐ Presenza di polvere	☐ Rischio inalazione di polveri dovute alle attività di vagliatura compost, transito di mezzi sulla viabilità, operazioni di scarico rifiuti organici e potature, attività di vagliatura e selezione stoccaggio del rifiuto indifferenziato.		☐ Ulteriori MPP (indicare quali):	

Situazione	Rischio Presente	PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Resp. attuazione M.P.P. C/F
☒ Presenza di rifiuti, reflui, sostanze biologiche	☒ Rischio per esposizione (ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici Rischio per contatto con i rifiuti raccolti presso i Centri di Raccolta.	1 x 3 = 3	☐ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio ☐ Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria ☒ In caso di perdite di materiale durante il trasporto e/o durante le operazioni di carico/scarico allertare immediatamente il Referente del contratto di Aimag ☒ Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di cibi/bevande ☒ Indossare idonei DPI ☒ Ulteriori MPP: È tassativamente vietato entrare in contatto con i rifiuti presenti nei C.d.R.	C/F C/F C/F F
☒ Presenza e/o utilizzo di sostanze chimiche o pericolose nell'ambiente di lavoro	☒ Rischio di inalazione sostanze chimiche aerodisperse: durante l'attività di lavaggio colonne e portici.	2 x 3 = 6	☒ Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ed il Referente del contratto di Aimag per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per individuare aree ed attività a rischio ☐ Segregare le aree di intervento. Vietare l'accesso alle persone non addette ai lavori applicando la segnaletica di divieto e avvertimento necessaria ☒ Utilizzare sempre gli idonei DPI ☒ Conservare in appositi contenitori/depositi con accesso consentito solo a personale autorizzato i prodotti chimici utilizzati. ☒ Fornire e consultare le schede di sicurezza del prodotto. ☐ Rispettare le aree di lavoro autorizzate ☐ Ulteriori MPP (indicare quali):	C/F F C F

Situazione	Rischio Presente	PxD=IR	Misura di prevenzione e protezione da adottare	Resp. attuazione M.P.P. C/F
☒ Presenza di materiale infiammabile e sorgenti di innesco	☒ Rischio di incendio dovuto alle attività del committente (si veda informativa) ☐ Rischio di esplosione: - attività di produzione e sfruttamento biogas; - presenza di percolato.	2 x 4 = 8	☒ Evitare la formazione di depositi di materiali infiammabili. ☒ Non fumare all'interno delle aree e degli stabilimenti del Committente. ☒ Mantenere in efficienza tutti i presidi antincendio. ☒ Non utilizzare fiamme libere. ☐ Ulteriori MPP (indicare quali):	F C/F C F

Nota Bene: Barrare solo le situazioni pertinenti alla tipologia di attività contrattuale prevista

La tabella sopra richiamata va ripetuta in caso di differenti aree di lavoro o attività del fornitore che comportano ulteriori valutazioni da rischi da interferenza

C/F: C= committente, F= fornitore (impresa appaltatrice/lavoratore autonomo)

P (PROBABILITÀ CHE SI VERIFICHI L'INFORTUNIO)		
Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Altamente probabile	- Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali dell'azienda, della USSL, dell'ISPESL, ecc. - Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda
3	Probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - E noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. - Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda
2	Poco probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - Sono noti rarissimi episodi già verificatisi - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
1	Improbabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti - Non sono noti episodi già verificatisi - Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

D (ENTITÀ DEL DANNO)		
Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Gravissimo	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o invalidità totale - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	Grave	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Medio	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - Esposizione cronica con effetti reversibili
1	Lieve	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

Rischio interferenziale: un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- ✚ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ✚ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ✚ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ✚ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

3.3 Sintesi dei principali comportamenti da adottare in capo agli operatori dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo

I principali comportamenti da adottare da parte degli operatori dell'impresa/del lavoratore autonomo sono riportati nel modulo mod.DUVRI.05 allegato al presente documento.

L'impresa appaltatrice si impegna a trasmettere copia del mod. DUVRI.05 a ciascuno dei propri lavoratori e a ciascuno dei lavoratori di eventuali sub-appaltatori.

4 ULTERIORI MISURE PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO

Ad integrazione delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti lavorativi oggetti del contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare, fornite dal committente all'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, vengono qui indicate ulteriori misure necessarie per la cooperazione e il coordinamento che devono essere realizzate in loco tra gli operatori delle varie imprese appaltatrici/lavoratori autonomi e gli operatori di AIMAG.

Le attività oggetto del contratto dovranno essere concordate con il referente del contratto sopra indicato.

SONO VIETATE tutte le attività che comportano l'ingresso di operatore all'interno delle vasche e/o pozzetti. Le eventuali attività in spazio confinato (ex. DPR 177/2011) devono essere oggetto di specifico contratto.

Spazzamento manuale di preparazione al meccanizzato

L'attività della spazzatrice e dell'operatore a terra, dovrà essere svolta con coordinamento visivo tra gli operatori, in modo tale che l'operatore a terra, sia sempre posizionato davanti alla spazzatrice, in vista della stessa e ad una distanza di almeno 5 metri dalla macchina operatrice.

La velocità di lavoro della spazzatrice sarà a passo d'uomo.

Nel caso in cui sia necessario coordinarsi verbalmente, per chiarire determinate situazioni operative, la macchina operatrice dovrà essere spenta.

L'operatore che utilizza il soffiatore dovrà essere dotato di vestiario alta visibilità minimo cl.2, scarpa di sicurezza e guanti da lavoro cat.II, altri D.P.I. come occhiali protettivi, mascherina FFP2, ed otoprotettori saranno funzione di quanto previsto dai singoli D.V.R. delle aziende coinvolte.

Nel caso in cui durante l'attività si avvicini all'area di lavoro un cittadino, l'attività di soffiatura dovrà essere interrotta.

L'operatore a terra svolgerà la propria attività evitando di esporsi al traffico veicolare, operando a bordo strada e dislocando le foglie verso il centro della strada.

Nel caso in cui la spazzatrice sia dotata di tubo aspirante, il suo utilizzo è riservato allo stesso conduttore della spazzatrice, che si fermerà in prossimità della zona di utilizzo.

L'attività dell'operatore a terra, non sarà comunque in nessun modo subordinata a quella della spazzatrice, non essendo l'autista della spazzatrice preposto dell'operatore a terra, secondo la definizione del D.Lgs. 81/08.

Pulizia Fossi

Durante lo svolgimento del servizio, almeno un operatore dovrà risultare formato sul Decreto Interministeriale del 22 Gennaio 2019, attuativo dell'art. 161 comma 2-bis del D.Lgs. 81/2008, circa l'apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

Nella attività di apposizione della segnaletica per la delimitazione di cantieri stradali in presenza di traffico veicolare, i lavoratori dovranno applicare i criteri di sicurezza previsti dall'Allegato 1 del DM. 22.01.2019.

Indossare abbigliamento alta visibilità min.cl.2, e/o cl.3 se previsto dalla tipologia di strada;

Qualora in un fosso da pulire sia presente acqua, intervenire in corrispondenza dei colmi superiori delle

scar pate e non scendere nel letto del fosso stesso;

Posizionare il mezzo preferibilmente in posizione tali che la circolazione stradale non venga intralciata ed in modo tale che possa fungere da protezione all'attività degli operatori.

Pulizia di colonne e portici

Durante l'attività di pulizia di colonne e portici è presente il rischio di inalazione di sostanze chimiche aerodisperse (fumi, nebbie, gas, vapori):

1. Utilizzare sempre gli idonei DPI, previsti nella propria valutazione del rischio
2. Conservare in appositi contenitori/depositi con accesso consentito solo a personale autorizzato i prodotti chimici utilizzati;
3. Fornire e consultare le schede di sicurezza del prodotto;
4. Durante le operazioni di lavaggio la ditta appaltatrice dovrà esporre la cartellonistica di sicurezza composta da: cartellonistica di "pavimento bagnato", coni segnaletici e cordella bianca e rossa per delimitare le zone da servire

Utilizzo di presse compattatrici nei CDR

Sono assolutamente vietate tutte le attività di manutenzione sulle attrezzature.

È obbligatorio segnalare immediatamente qualsiasi malfunzionamento dell'attrezzatura.

È assolutamente vietato rimuovere o manomettere dispositivi di protezione.

4.1 Gestione della logistica

La committenza AIMAG si rende disponibile a permettere l'uso, da parte dei fornitori, dei seguenti spazi o ambienti:

- ☒ servizi igienici
- ☐ spogliatoi/docce
- ☐ luoghi di ristoro
- ☐ luoghi di ritrovo
- ☐ uffici
- ☐ altro _____

Per l'uso degli ambienti sopra citati è comunque indispensabile prendere preventivi accordi con il Referente del contratto di Aimag; in ogni caso, l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna a mantenere i suddetti spazi/ambienti in condizioni di pulizia pari almeno a quelle presenti al momento della loro consegna.

4.2 Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio delle attività lavorative

L'impresa appaltatrice si impegna affinché, sul luogo di lavoro definito da contratto, sia presente solamente personale:

- autorizzato, dipendente dell'impresa appaltatrice/subappaltatrice ed iscritto al libro unico del lavoro,
- informato e formato sui rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro e su quelli specifici previsti nel presente documento, sul corretto utilizzo dei DPI e delle macchine/attrezzature di lavoro,
- munito di regolare tesserino di riconoscimento,
- sottoposto, nei casi previsti dalla normativa di riferimento, a sorveglianza sanitaria ed idoneo alle lavorazioni da svolgere.
- L'accesso ai luoghi di lavoro contrattualmente definiti del personale sopraindicato ed ogni attività all'interno degli stessi luoghi devono essere sempre preventivamente concordati con il Referente del contratto di Aimag.

4.3 Utilizzo delle attrezzature da lavoro

4.3.1 Attrezzature da lavoro in proprietà o in dotazione delle imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna affinché le macchine e le attrezzature da lavoro in dotazione al proprio personale:

- siano rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, al D.Lgs. 17/10 e s.m.i., al D.Lgs. 81/08 e s.m.i ed alle normative tecniche specifiche delle macchine e attrezzature stesse;
- possiedano caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e con l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche e soprattutto in relazione alle emissioni da esse prodotte;
- siano utilizzate e mantenute in totale sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione ed in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro;
- siano custodite negli ambienti di lavoro di AIMAG solo dopo averne concordato con il committente le specifiche modalità operative e comunque senza creare alcun pericolo per i lavoratori e le persone terze che possono transitare in tali ambienti in qualsiasi orario.

4.3.2 Attrezzature da lavoro messe a disposizione dal committente

Per il contratto in oggetto il datore di lavoro committente:

- ☐ non mette a disposizione dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo operante nelle attività previste nel contratto alcuna attrezzatura/macchina di lavoro;
- ☒ mette a disposizione dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo le attrezzature/macchine definite nel mod. DUVRI.06, scale tre scalini presso i C.d.R., contenitori e presse compattatrici per il conferimento.

4.4 Utilizzo di sostanze, prodotti e preparati pericolosi

Le sostanze, i prodotti e i preparati usati dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo che risultano essere potenzialmente pericolosi dovranno:

- essere utilizzati nel pieno rispetto della normativa previgente e di quanto indicato nelle relative schede di sicurezza;
- essere custoditi negli ambienti di lavoro solo dopo averne concordato con il Referente del contratto di Aimag gli specifici locali nei quali custodirli e le specifiche modalità operative per l'accesso a tali locali, che deve comunque essere riservato al solo personale addetto;
- avere sovrimpresso, in maniera ben visibile sulle loro confezioni, l'indicazione relativa alla eventuale pericolosità e nocività dei prodotti stessi.

In caso di sversamento di sostanze liquide, arieggiare il locale ovvero la zona, utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento che devono essere presenti nel luogo di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possono costituire innesco di una eventuale miscela infiammabile ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio" che devono essere presenti sul posto e che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori. L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna ad avvisare immediatamente il Referente del contratto di Aimag, con il quale concordare eventuali ulteriori o differenti interventi.

4.5 Gestione dei subappalti

L'impresa appaltatrice si impegna a:

- segnalare al committente l'esigenza di utilizzo di nuove imprese subappaltatrici/lavoratori autonomi, chiedendone l'autorizzazione,
- se già previsti nel presente DUVRI, a garantire la presenza, sui luoghi di lavoro contrattualmente definiti, di imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi qualificati, previa verifica idoneità tecnico professionale secondo le disposizioni del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

5 ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Per i lavori oggetto del presente contratto d'appalto i costi per la sicurezza sono stimati in:

Euro cinquecentocinquanta/00

Misura di prevenzione e protezione	U.M.	Costo Unitario (€)	Quantita'	Totale (€)
Riunione di coordinamento	Cad.	€ 150,00	1	€ 150,00
Formazione per l'utilizzo delle presse utilizzate per il conferimento (stimando 60min per 10 operatori).	Forfait	€ 400,00	1	€ 400,00
totale costi per la sicurezza (€)				550,00

La stima è stata effettuata sulla base di consolidate esperienze in precedenti analoghe attività contrattualmente definite; essa non è assoggettata al ribasso nelle offerte contrattuali.

Rimane comunque sottointeso che l'appaltatore potrà per eventuali attività particolari, richiedere la rivalutazione dei costi sicurezza sopra quantificati.

6 AGGIORNAMENTO, CONTROLLO ED ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

6.1 Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza

Il presente documento può essere integrato e contestualizzato attraverso il mod. DUVRI.04:

- prima dell'inizio delle lavorazioni contrattualmente definite, qualora necessario per la tipologia e complessità delle lavorazioni stesse,
- in corso d'opera, qualora necessario per modifiche particolari alle condizioni di lavoro o al contesto ambientale e/o ai relativi rischi.

6.2 Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza

In corso d'opera, durante lo svolgimento dei lavori, possono essere effettuati, da parte del Referente del contratto di Aimag incaricato, controlli a campione per verificare la fattiva applicazione dei contenuti:

- del presente DUVRI;
- dei documenti prodotti dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo;
- del verbale di coordinamento (mod.DUVRI.04), quando realizzato.

La sintesi della verifica, condotta direttamente sul luogo di lavoro oggetto di intervento contrattuale, è verbalizzata attraverso il verbale di controllo riportato in modulo mod. DUVRI.07.

7 UFFICIALIZZAZIONE

- L'impresa affidataria, con la sottoscrizione, dichiara :
- di aver preso completa visione di quanto indicato nel presente documento e nei suoi allegati;
- di essere stato informato riguardo gli aspetti antinfortunistici e protezionistici presenti nelle sedi oggetto dell'attività;
- di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie alla corretta redazione del DUVRI.
- che il responsabile della esecuzione dei lavori della Ditta si fa carico altresì di trasferire le informazioni riportate nel presente documento, ai suoi dipendenti coinvolti nei lavori di cui all'oggetto e ad eventuali subappaltatori.

Per il committente	Per l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo
Il Direttore Raccolta e Trasporto Ing. ARAM IOBSTRAIBIZER Firma:	Per Accettazione e condivisione Il rappresentante legale, Sig. _____ Data _____ TIMBRO E FIRMA
La Responsabile Area Certificazioni, Sicurezza e Servizi generali Ing. VALERIA DAL BORGO Firma:	Il preposto¹ per l'attività dell'appaltatore, Sig. Firma: (¹ex D.lgs.81/08 art.2-c1-l.e. _ riportare in caso di squadra di lavoro con 2 o più addetti)
Il Responsabile dei Centri di Raccolta Sig. Stefano Pini Firma:	
La Responsabile del servizio di Raccolta e Trasporto rifiuti e Referente del contratto Ing. Simona Forni Firma:	Per l'impresa sub- affidataria Per Accettazione e condivisione Il rappresentante legale, Sig. _____ Data _____ TIMBRO E FIRMA

K.M.

F.S.

DATA 28.10.2025 ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO: servizio di spazzamento manuale, pulizia del territorio e raccolta foglie su strade, aree pubbliche e parchi nei Comuni all'interno del territorio in gestione ad AIMAG S.p.A., con conferimento negli impianti e sedi indicate.

PER PRESA VISIONE I REFERENTI OPERATIVI DEL CONTRATTO		
Sig.ra Martina Bonaccini	FIRMA	DATA
Sig.ra Sabrina Corradi	FIRMA	DATA
Sig. Mattia Lodi	FIRMA	DATA
Sig. Marco Ferrari	FIRMA	DATA
Sig. Marco Pinotti	FIRMA	DATA
Sig. Nicolò Pantaleoni	FIRMA	DATA
Sig. Mattia Annali	FIRMA	DATA